

**Comune di Arezzo**

**BILANCIO CONSOLIDATO 2014**  
**RELAZIONE SULLA GESTIONE E**  
**NOTA INTEGRATIVA**

## INDICE

BILANCIO CONSOLIDATO 2014: RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	3
BILANCIO CONSOLIDATO 2014: NOTA INTEGRATIVA .....	4
SEZIONE I – GENERALITA' .....	4
Caratteristiche e finalità del Bilancio Consolidato .....	4
Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P) .....	5
Area di consolidamento: criteri generali per l'individuazione dei soggetti.....	6
Teorie di consolidamento .....	7
Metodi di consolidamento.....	8
SEZIONE II – RETTIFICHE PRELIMINARI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO .....	9
SEZIONE III – IL COMUNE DI AREZZO.....	11
Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P) del Comune di Arezzo .....	11
Individuazione dei soggetti esclusi dall'Area di consolidamento .....	12
L'Area di consolidamento del Comune di Arezzo .....	16
Metodo di consolidamento prescelto .....	16
Criteri di valutazione.....	17
Debiti a lungo termine e debiti assistiti da garanzie .....	18
Ratei e risconti .....	18
Elisioni intercompany .....	18
Analisi delle Società/Enti dell'Area di consolidamento del Comune di Arezzo .....	21
SEZIONE IV – INDICATORI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	52
SEZIONE V – INFORMAZIONI DI SINTESI.....	55

## BILANCIO CONSOLIDATO 2014: RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esternalizzazione delle funzioni proprie degli Enti Pubblici a soggetti partecipati ed il continuo impegno per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici sotto l'incessante monitoraggio del contenimento della spesa pubblica, hanno generato una maggiore attenzione del legislatore verso la necessità di dare una lettura unitaria dei conti di tutte le realtà pubbliche di spesa. Lo stesso TUEL (D.Lgs. 267/2000) all'art. 152 comma 2 ha da sempre reso facoltativo l'uso del Bilancio Consolidato del Gruppo Ente Locale prevedendo che *“il regolamento di contabilità assicura, di norma, la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi”* (c. 2 art. 152).

Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione di tale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti così come previsto dall'art. 11 – bis comma 1 del citato Decreto, *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4”*, fissando al successivo art. 18 comma 1 lettera c), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvarlo.

La redazione del Bilancio consolidato per il Comune di Arezzo, è iniziata quando con deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 10/09/2014 è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e la conseguente Area di Consolidamento definita secondo i criteri previsti dal “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, Allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011.

E' stato condotto, con il supporto e la collaborazione dell'Ufficio Partecipazioni del Comune di Arezzo, uno studio approfondito sui bilanci delle società partecipate che sono state coinvolte attivamente in incontri interlocutori ed operativi fino alla redazione della Situazione Patrimoniale Consolidata che esprime la “fotografia” al 31/12/2014 delle attività e passività del Gruppo escludendo i rapporti intrattenuti tra le stesse aziende dell'Area di Consolidamento. Di seguito sono riportati, oltre ai valori sintetici dello Stato Patrimoniale del Consolidato, anche la loro ripartizione tra quanto proviene dal Comune di Arezzo e quanto dalle altre aziende del Gruppo.

## BILANCIO CONSOLIDATO 2014: NOTA INTEGRATIVA

### SEZIONE I – GENERALITA'

#### Caratteristiche e finalità del Bilancio Consolidato

Gli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*, secondo quanto previsto dall'art. 19 del DPCM 28/12/2011, redigono un bilancio consolidato della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Il bilancio consolidato è in grado di fornire:

- elementi del patrimonio del gruppo pubblico locale;
- elementi reddituali del gruppo pubblico locale.

Il patrimonio di gruppo viene determinato come un insieme di mezzi economici e finanziari, disponibili di diritto e di fatto.

Il reddito di gruppo rappresenta il risultato economico prodotto dalla gestione complessiva dell'entità che non deve essere considerato come la somma dei redditi delle singole partecipate, ma deve costituire la risultante di un unitario processo di produzione economica.

Esso si forma considerando gli scambi intercorsi tra le aziende partecipate e quelle esterne al gruppo: perciò non si può determinare né tramite somma algebrica dei redditi delle partecipate, né integrando il reddito della capogruppo con la quota ad essa spettante dal reddito espresso nei bilanci delle controllate.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettiche relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi

e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

## Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P)

Secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, al fine di poter procedere alla predisposizione del Bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il *Gruppo amministrazione pubblica* e poi sulla base di criteri che verranno indicati nei paragrafi successivi della presente relazione, gli enti, le aziende e le società che devono essere compresi nel bilancio consolidato (*Area di consolidamento*).

La definizione del *Gruppo Amministrazione Pubblica* fa riferimento al concetto di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, nonché al concetto di partecipazione.

Secondo quanto previsto dal DPCM del 28/12/2011 costituiscono componenti del *Gruppo amministrazione pubblica*:

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (ad esempio le Istituzioni comunali come nel caso del Comune di Arezzo);
- 2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 2.
4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
5. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

### **Area di consolidamento: criteri generali per l'individuazione dei soggetti**

Partendo dal *Gruppo Amministrazione Pubblica*, il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti *nell'Area di consolidamento*, nei casi di :

- a) **Irrelevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- b) **Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento** in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio.

## **Teorie di consolidamento**

Le soluzioni per giungere alla rappresentazione del bilancio consolidato sono influenzate dalle teorie contabili di gruppo. Sono cioè in funzione di ciò che si vuol rappresentare con il bilancio consolidato e per quali finalità lo stesso è redatto.

Le teorie di riferimento sono:

a) **Teoria della proprietà:**

Il bilancio consolidato contiene solo le attività, passività, costi, ricavi attribuibili alla controllante in relazione alle sue quote di possesso. In tal modo nel consolidato non avremo né quote di patrimonio né risultato attribuibili a terzi. Gli utili infragruppo verranno eliminati solo per la parte attribuibile alla controllante ovvero nelle quote da essa posseduta. Tale metodo di consolidamento è applicabile nel caso di controllo congiunto.

b) **Teoria della capogruppo:**

Il bilancio consolidato vede le controllate come sedi secondarie e filiali della capogruppo. Con questo concetto la metodologia di consolidamento (detta "consolidamento integrale") prevede che il valore delle partecipazioni delle controllate viene sostituito ai valori integrali dell'attività e passività costi e ricavi della controllata. Gli interessi degli azionisti di minoranza vengono evidenziati su una sola linea di bilancio nel patrimonio netto (capitale sociale e riserve di terzi) e utili/perdite degli azionisti di minoranza. Gli utili intersocietari se realizzati dalla controllante verso la controllata sono eliminati integralmente. Se realizzati dalla controllata nei confronti della sua controllante vengono eliminati solo per la parte di competenza della controllata.

c) **Teoria dell'entità economica:**

Secondo questa teoria quello che è rilevante non è il concetto di proprietà che guida le precedenti teorie ma quello di appartenenza ad "un'unica entità economica". Anche sotto il profilo metodologico per questa teoria si segue quanto previsto per il consolidamento integrale con l'unica differenza che nella identificazione e rappresentazione del patrimonio e dell'utile le quote (dicasì "la proprietà") degli azionisti di maggioranza e di minoranza non sono indicate distintamente.

d) **Teoria modificata della capogruppo:**

Questa teoria da un lato, prevede una variante nella determinazione degli interessi di minoranza, dall'altro, coincide con quanto previsto dalla teoria della capogruppo. Infatti, pur rispettando l'accezione unitaria del gruppo e la rappresentazione delle minoranze, ne varia la valutazione, in quanto il calcolo degli interessi di terzi avviene sul patrimonio netto a *fair value* (così come avviene per la teoria dell'entità).

## Metodi di consolidamento

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola organizzazione vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Ciascun metodo permette di rappresentare la singola partecipata oggetto di consolidamento in relazione alla tipologia di rapporto che essa ha instaurato con l'Ente Locale.

Le principali metodologie di consolidamento considerate dai principi contabili internazionali sono:

- 1) consolidamento integrale
- 2) consolidamento proporzionale
- 3) metodo del patrimonio netto

Il metodo del **consolidamento integrale** riflette il concetto di gruppo secondo la "Teoria della proprietà" e secondo la "Teoria della Capogruppo", consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato.

Tale metodo prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento, vengano sommate e vengano poi eliminate tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti, fra i componenti del Gruppo. Andranno inoltre eliminate le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste. Qualora l'eliminazione delle partecipazioni delle controllate e il rispettivo patrimonio netto, faccia emergere una differenza tra questi due valori (differenza di consolidamento), la stessa va attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo da cui è generata.

Le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, inoltre, vengono evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

La metodologia illustrata è quella che deve essere adottata nel caso in cui l'entità economica partecipata sia da considerarsi controllata.

Con il metodo del **consolidamento proporzionale** si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non viene evidenziata né la quota di Patrimonio Netto di pertinenza di terzi né la quota di "Utile di terzi" nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse.

Anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento. Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell'ipotesi di adozione del metodo integrale.

Il **metodo del patrimonio netto** consiste nella semplice iscrizione in bilancio consolidato della parte di patrimonio netto rettificato, cioè la quota del patrimonio netto ottenuto tramite l'eliminazione delle operazioni infragruppo. Esso in termini di valori e non di rappresentanza, produce sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio lo stesso risultato e gli stessi valori che si otterrebbero con il consolidamento integrale.

## SEZIONE II – RETTIFICHE PRELIMINARI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 27/04/2015 questa Amministrazione ha approvato il Rendiconto Consolidato (composto da Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e Conto Economico) tra il Comune di Arezzo e le due istituzioni comunali: Istituzione Biblioteca Città di Arezzo ed Istituzione Giostra del Saracino (*mini-consolidato*). Tale *mini-consolidato* costituisce la base di partenza per la redazione del Bilancio Consolidato del Comune di Arezzo. Al fine di operare correttamente le elisioni infragruppo, si è reso necessario procedere ad alcuni adeguamenti che vengono di seguito riepilogati:

CONTO ECONOMICO		
VOCE	IMPORTO ADEGUAMENTO	MOTIVAZIONE ADEGUAMENTO
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 37.437,82	L'importo corrisponde alla differenza algebrica tra € 66.750,00 corrispondente ai costi derivanti dalla quota di competenza 2014 del contributo concesso ad ATAM S.p.A per la realizzazione del Parcheggio Mecenate ed € 29.312,18 che è l'importo del risconto per il contributo concesso ad ATAM per l'Infomobilità (rettifica di costo) .
<i>Proventi da partecipazioni in società controllate</i>	€ 144.631,40	L'importo corrisponde ad una diversa allocazione (da società partecipate a società controllate) dell'utile 2013 percepito dal Comune di Arezzo da parte di AFM S.p.A.
<i>Proventi da partecipazioni in società partecipate</i>	-€ 144.631,40	
<i>Rivalutazioni</i>	€ 1.725.603,56	L'importo corrisponde all'adeguamento del valore partecipazioni alla luce dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2014 delle Società.
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	-€ 468,00	Adeguamento valore <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i> alla luce dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2014 delle Società.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
VOCE	IMPORTO ADEGUAMENTO	MOTIVAZIONE ADEGUAMENTO
<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	€ 3.318.787,38	Adeguamento valore partecipazioni alla luce dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2014 delle Società, avvenuta nel primo semestre 2015. Gli adeguamenti sono stati eseguiti non soltanto relativamente al valore delle Partecipazioni, ma anche in relazione alla loro tipologia sulla base del fatto che le Società/Enti che fanno parte dell'Area di Consolidamento del Comune di Arezzo, sono state annoverate tutte come controllate.
<i>Partecipazioni in imprese partecipate</i>	-€ 2.376.163,49	
<i>Partecipazioni in altri soggetti</i>	€ 782.979,67	
<i>Attività che non costituiscono immobilizzi (Partecipazioni)</i>	-€ 468,00	Adeguamento valore <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i> alla luce dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2014 delle Società.
<i>Risconti attivi</i>	€ 229.562,18	L'importo deriva dalla somma algebrica fra € 200.250,00 corrispondenti alla quota del contributo concesso ad ATAM (concesso nel 2010 per il tramite del Comune di Arezzo e per un importo pari ad € 534.000,00) per la realizzazione del Parcheggio Mecenate ed € 29.312,18 corrispondente all'importo del risconto per il contributo concesso ad ATAM per l'Infomobilità (speculare alla rettifica di costo evidenziata nel Conto Economico).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
VOCE	IMPORTO ADEGUAMENTO	MOTIVAZIONE ADEGUAMENTO
<i>Riserve da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 267.000,00	Rappresenta l'importo per il quale è stata ricostituita la Riserva da risultati economici precedenti. Il motivo di tale operazione è relativa al mancato risconto nel 2010, relativo all'importo del contributo di € 534.000,00 per la realizzazione del Parcheggio Mecenate.

	CONTO ECONOMICO	
	Costi	Ricavi
	€ 37.437,82	€ 1.725.135,56
Risultato economico	€ 1.687.697,74	
	€ 1.725.135,56	€ 1.725.135,56

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	Passivo	
€ 1.954.697,74	€ 267.000,00	
	€ 1.687.697,74	Risultato economico
€ 1.954.697,74	€ 1.954.697,74	

## SEZIONE III – IL COMUNE DI AREZZO

### Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P) del Comune di Arezzo

L'individuazione del G.A.P. del Comune di Arezzo, deriva da una complessa attività ricognitoria che prende avvio con il provvedimento D.G. n. 3.565/2008 con cui è stato nominato il «Gruppo di studio per l'analisi giuridico-economica del portafoglio partecipazioni societarie dell'ente», che sulla base di quanto previsto dall'art. 3 commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007, ha condotto una complessa attività ricognitoria sul portafoglio partecipazioni dell'Ente rimettendo all'Amministrazione la riclassificazione delle società partecipate per natura dell'attività svolta ed enucleando l'elenco delle società/consorzi «potenzialmente dismissibili». Con deliberazione n. 157 del 09/11/2010 il Consiglio Comunale ha provveduto ad individuare le società/consorzi, partecipate dal Comune di Arezzo aventi i requisiti per il mantenimento in portafoglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi da 27 a 29 della L. 244/2007 e contestualmente quelle da dismettere. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 10/09/2014, e sulla base di quanto contenuto nella relazione endoprocedimentale redatta dal Direttore dell'Ufficio Partecipazioni del Comune di Arezzo del 22/08/2014 Prot. 97456, viene individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Arezzo (G.A.P) nei seguenti organismi:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
<b>A.T.A.M S.p.A</b>	Società controllata
<b>Arezzo Multiservizi S.r.l</b>	Società controllata
<b>A.I.S.A S.p.A</b>	Società controllata
<b>AISA Impianti S.p.A</b>	Società controllata
<b>COINGAS S.p.A</b>	Società controllata
<b>A.F.M. S.p.A</b>	Società controllata
<b>Arezzo Casa S.p.A</b>	Società partecipata
<b>Gestione Ambientale S.r.l</b>	Società controllata (indirettamente)
<b>Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</b>	Organismo strumentale
<b>Istituzione Giostra del Saracino</b>	Organismo strumentale
<b>A.P.S.P. Fraternita dei Laici</b>	Ente strumentale controllato
<b>A.P.S.P Casa di Riposo Fossombroni</b>	Ente strumentale controllato
<b>Fondazione Guido d'Arezzo</b>	Ente strumentale partecipato
<b>Fondazione Piero della Francesca</b>	Ente strumentale partecipato
<b>Fondazione di Comunità per Rondine</b>	Ente strumentale partecipato
<b>Fondazione Thevenin</b>	Ente strumentale partecipato
<b>Fondazione Aliotti</b>	Ente strumentale partecipato

Si fa presente inoltre che in attuazione dei precetti normativi recati dai commi 611 e 612 della L. 190/2014, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 09/04/2015, è stato approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie possedute dal Comune di Arezzo.*

## Individuazione dei soggetti esclusi dall'Area di consolidamento

L'essere annoverato nel G.A.P, costituisce, per ciascun soggetto che vi rientra, una condizione necessaria, ma non sufficiente, per la successiva sua inclusione nell'area di consolidamento.

Prima di illustrare nel dettaglio la composizione dell'Area di consolidamento, vengono di seguito trattati i casi di esclusione dall'Area stessa, rappresentati dalle Società/Enti per i quali sono ravvisabili i motivi di esclusione previsti dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011.

L'analisi in questione è tratta dalle valutazioni espresse dal Direttore dell'Ufficio Partecipazioni nella citata Relazione endorpedimentale del 22/08/2014 Prot. 97456.

### Arezzo Casa S.p.A

La società, a capitale totalmente pubblico, partecipata al 33,34% dal Comune di Arezzo e affidataria del servizio pubblico locale (privo di rilevanza economica) relativo alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, rientra nella definizione di «**società partecipata**» di cui all'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, come ripresa dall'Allegato 4/4 (*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*) al D. Lgs n. 118/2011.

Sulla base dell'analisi condotta sul bilancio della Società, rileviamo che i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto ed al totale dei ricavi caratteristici risultano tutti inferiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio comunale, indicata dal par. 3.1, lett. a) del *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*.

In ragione di questo sono quindi concretizzate le condizioni quantitative necessarie per la considerazione di una eventuale **irrilevanza** del bilancio di Arezzo Casa S.p.A., ai fini del consolidamento.

Sulla base delle analisi emerse ed in coerenza con i principi contabili in tema di irrilevanza, la società Arezzo Casa S.p.A. è stata **esclusa** dall'Area di consolidamento del Comune di Arezzo.

### Gestione Ambientale S.r.l

La società, il cui capitale è integralmente detenuto da AISA Impianti S.p.A., risulta partecipata indirettamente dal Comune di Arezzo per una quota pari all'84,91% rientra nella definizione di «**società controllata**» di cui all'art. 11-quater, comma. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, come ripresa dal par. 2 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

Sulla base dell'analisi condotta sul bilancio della Società, i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto ed al totale dei ricavi caratteristici risultano tutti inferiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio comunale, indicata dal par. 3.1, lett. a) del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

In ragione di questo, sono quindi concretizzate per il bilancio di Gestione Ambientale S.r.l. le condizioni quantitative di **irrilevanza** ai fini del consolidamento e, conseguentemente, l'**esclusione** della società Gestione Ambientale S.r.l. dall'Area di consolidamento del Comune di Arezzo.

#### **A.P.S.P. Casa di Riposo V. Fossombroni**

La Casa di Riposo V. Fossombroni, rientra nelle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P) in seguito al processo di trasformazione delle IPAB intrapreso ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 43/2004 e perfezionatosi con l'emanazione del decreto di approvazione della trasformazione da parte della Regione Toscana (decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 243 del 21/12/2005). disposto con Legge Regionale Toscana del 3 agosto 2004, n. 43, in merito al riordino del settore delle IPAB, per le quali si dispone la riconduzione a modelli gestionali ed organizzativi più marcatamente aziendalistici, sia attraverso il mantenimento di una forma giuridica di diritto pubblico (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, ASP), che mediante la trasformazione in persone giuridiche di diritto privato (associazioni o fondazioni riconosciute). Il processo

Rispetto alla A.P.S.P. in questione, i membri del C.d.A. sono nominati dal Comune di Arezzo secondo quanto disposto dall'art. 7 dello Statuto e pertanto risulta inquadrabile come **ente strumentale controllato**.

Sulla base dell'analisi condotta sul bilancio dell'Azienda, rileviamo che i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto ed al totale dei ricavi caratteristici risultano tutti inferiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio comunale, indicata dal par. 3.1, lett. a) del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

In ragione di questo, risultano quindi concretizzate per il bilancio della A.P.S.P. Casa di Riposo V. Fossombroni le condizioni quantitative di **irrilevanza**, ai fini del consolidamento e, conseguentemente, l'**esclusione** dell'Azienda stessa dall'Area di consolidamento del Comune di Arezzo.

#### **Fondazione Guido d'Arezzo**

La Fondazione è stata costituita con atto pubblico in data 25 agosto 1983, tra Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo e Associazione Amici della Musica di Arezzo, i quali hanno sottoscritto le rispettive quote del fondo di dotazione ed è inquadrabile come **ente strumentale partecipato** ai sensi dell'art. 11-ter, co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento alla possibilità che l'ente rientrante nell'elenco dei soggetti che compongono il GAP possa non essere inserito nell'elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato, rileviamo che i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto ed al totale dei ricavi caratteristici risultano tutti inferiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio

comunale, indicata dal par. 3.1, lett. a) del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”.

In ragione di questo, risultano quindi concretizzate per il bilancio della Fondazione Guido d'Arezzo le condizioni quantitative di **irrilevanza** ai fini del consolidamento e, conseguentemente, l'**esclusione** della Fondazione stessa dall'Area di consolidamento del Comune di Arezzo.

#### **Fondazione Piero della Francesca**

La Fondazione è stata costituita in data 07.05.1990, tra i seguenti Enti: Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo, Comune di Sansepolcro, Comune di Monterchi, Comunità Montana Valtiberina Toscana, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ed è inquadrabile come **ente strumentale partecipato**, ai sensi dell'art. 11-ter, co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento alla possibilità che l'ente rientrante nell'elenco dei soggetti che compongono il GAP possa non essere inserito nell'elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato, rileviamo che i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto ed al totale dei ricavi caratteristici risultano tutti inferiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio comunale, indicata dal par. 3.1, lett. a) del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”

In ragione di questo, risultano quindi concretizzate per il bilancio della Fondazione Piero della Francesca le condizioni quantitative di **irrilevanza** ai fini del consolidamento e, conseguentemente, l'**esclusione** della Fondazione stessa dall'Area di consolidamento del Comune di Arezzo.

#### **Fondazione di Comunità per Rondine**

La Fondazione è stata costituita in data 18 Aprile 2009 fra i Fondatori Promotori: Provincia di Arezzo, Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, Associazione Rondine Cittadella della Pace, Lega Rondini d'oro, Associazione imprenditori per la Pace, Fondazione Baracchi ed è inquadrabile come **ente strumentale partecipato**, ai sensi dell'art. 11-ter, co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011. Il Comune di Arezzo ha deciso di aderire alla Fondazione con deliberazione consiliare n. 58 del 23/04/2009.

Con riferimento alla possibilità che l'ente rientrante nell'elenco dei soggetti che compongono il GAP possa non essere inserito nell'elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato, rileviamo che i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto ed al totale dei ricavi caratteristici risultano tutti inferiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio comunale, indicata dal par. 3.1, lett. a) del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”.

In ragione di questo, risultano quindi concretizzate per il bilancio della Fondazione di Comunità per Rondine le condizioni quantitative di **irrilevanza** ai fini del consolidamento e, conseguentemente, l'**esclusione** della Fondazione stessa dall'Area di consolidamento del Comune di Arezzo.

### **Fondazione Aliotti**

La Fondazione Aliotti ha origine dalla trasformazione dell'ex IPAB "Asili Infantili Aliotti". Nell'ambito del processo di riforma delle IPAB operato con D.Lgs. 207/2001, successivamente disciplinato con L.R.Toscana n. 43/2004, il procedimento di trasformazione dell'IPAB Aliotti in Fondazione di diritto privato si è perfezionato in data 02/11/2005 con l'avvenuta iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private. Con deliberazione n. 118 del 24/11/2006 il consiglio comunale ha approvato l'adesione del Comune di Arezzo alla "Fondazione Aliotti" in qualità di *Membro di diritto*. La Fondazione è inquadrabile come **ente strumentale partecipato**, ai sensi del ai sensi dell'art. 11-ter, co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento alla possibilità che l'ente, rientrante nell'elenco dei soggetti che compongono il GAP, possa non essere inserito nell'elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato, rileviamo che i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto ed al totale dei ricavi caratteristici, risultano tutti inferiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio comunale, indicata dal par. 3.1, lett. a) del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

In ragione di questo, risultano quindi concretizzate per il bilancio della Fondazione Aliotti le condizioni quantitative di **irrilevanza** ai fini del consolidamento e, conseguentemente, l'**esclusione** della Fondazione stessa dall'Area di consolidamento del Comune di Arezzo.

### **Fondazione Thevenin**

Anche la "Fondazione Thevenin" deriva dalla trasformazione dell'omonima ex IPAB, operata nell'ambito del processo di riordino del sistema delle IPAB di cui al D.Lgs. n.207/2001 e successiva L.R. Toscana n. 43/2004. Il procedimento di trasformazione si è perfezionato in data 27/09/2005 con l'avvenuto riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. Il Comune di Arezzo, con delibera consiliare n. 117 del 24/11/2006, ha disposto l'adesione alla Fondazione.

La Fondazione è inquadrabile come **ente strumentale partecipato**, ai sensi dell'art. 11-ter, co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento alla possibilità che l'ente, rientrante nell'elenco dei soggetti che compongono il GAP, possa non essere inserito nell'elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato, rileviamo che i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto ed al totale dei ricavi caratteristici risultano tutti inferiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio comunale, indicata dal par. 3.1, lett. a) del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

In ragione di questo, risultano quindi concretizzate per il bilancio della Fondazione Thevenin le condizioni quantitative di **irrilevanza** ai fini del consolidamento e, conseguentemente, l'**esclusione** della Fondazione stessa dall'Area di consolidamento del Comune di Arezzo.

## L'Area di consolidamento del Comune di Arezzo

Applicando, in maniera ragionata, le disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato", Allegato 4/4 del D. Lgs n. 118/2011 e per dare effettività al principio di significatività del bilancio consolidato, l'Area di consolidamento del Comune di Arezzo così come definita con atto di Giunta Comunale n. 447 del 10/09/2014, è composta dai seguenti soggetti:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
A.T.A.M S.p.A	Società controllata
Arezzo Multiservizi S.r.l	Società controllata
A.I.S.A S.p.A	Società controllata
AISA Impianti S.p.A	Società controllata
COINGAS S.p.A	Società controllata
A.F.M. S.p.A	Società controllata
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale
Istituzione Giostra del Saracino	Organismo strumentale
A.P.S.P. Fraternita dei Laici	Ente strumentale controllato

## Metodo di consolidamento prescelto

Così come precedentemente argomentato nella sezione all'uopo dedicata, il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola organizzazione vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Ciascun metodo permette di rappresentare la singola partecipata oggetto di consolidamento in relazione alla tipologia di rapporto che essa ha instaurato con l'Ente Locale.

Il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" Allegato 4/4 al D.Lgs n. 118/2011, prevede che i metodi di consolidamento debbano essere così applicati:

- Metodo **integrale** per i soggetti **controllati**;
- Metodo **proporzionale** per i soggetti a **controllo congiunto**;
- Metodo del **Patrimonio Netto** per i soggetti **collegati**.

Tenuto conto che l'Area di Consolidamento del Comune di Arezzo è composto solo da enti e società controllate, il metodo di consolidamento applicato è quello **integrale**.

## Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente documento, sono i seguenti:

- Le immobilizzazioni materiali, così come previsto dal “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci;
- Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono state valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile secondo cui *“le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio indicato al numero 1) (Costo di acquisto o di produzione – N.d.R-), per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi”*. Relativamente alle immobilizzazioni finanziarie, occorre precisare che, in assenza dell’approvazione dei bilanci di esercizio 2014 delle Società il valore delle stesse presente nel Rendiconto di Gestione 2014, era stato calcolato sul valore del patrimonio netto delle Società risultante al 31/12/2013. L’approvazione dei bilancio di esercizio 2014 avvenuta, per tutte le società, nel primo semestre 2015, ha consentito in sede di redazione di bilancio consolidato, l’adeguamento del valore delle partecipazioni sulla base del patrimonio netto al 31/12/2014. Tale operazione ha fatto sì che la situazione patrimoniale al 31/12/2014 del Comune di Arezzo comprensiva di quella dell’Istituzione Giostra del Saracino ed Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, sia diversa da quella risultante dal Rendiconto di Gestione 2014.
- Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) sono state valutate al costo medio ponderato. Nel caso di *Arezzo Multiservizi S.r.l* le rimanenze sono costituite da materiale di consumo (materiale edile, materiale elettrico, materiale per crematorio, cancelleria, ...) e lavori in corso su ordinazione. Le prime sono valutate con il criterio FIFO mentre le seconde sono relative alla realizzazione di nuovi loculi/posto tomba (ampliamento cimiteriale) e sono valutate in base al criterio fondato sulla determinazione dello stato di avanzamento dei lavori alla data di chiusura del periodo d’imposta. Tale valore diminuisce nel corso degli esercizi successivi per effetto dei contratti di concessione cimiteriale stipulati con l’utenza. Nell’esercizio 2014 non sono stati realizzati nuovi ampliamenti cimiteriali, pertanto il valore a bilancio è diminuito per effetto delle concessioni cimiteriali rilasciate nel corso dell’anno.

## Debiti a lungo termine e debiti assistiti da garanzie

Relativamente ai debiti a lungo termine, la situazione consolidata vede pesare quelli del Comune di Arezzo per l'82,00% sul totale (Mutui a tasso fisso con la Cassa DD.PP). Per quanto concerne le garanzie prestate a terzi, sono rappresentate da garanzie reali e fideiussioni, mentre quelle ricevute sono rappresentate da fideiussioni bancarie.

## Ratei e risconti

I risconti passivi sono rappresentati, per la quasi totalità, dalle quote di competenza del 2014 dei contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche contabilizzati dal Comune di Arezzo.

## Elisioni intercompany

Il metodo di consolidamento integrale consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato.

Tale metodo prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento, vengano sommate e vengano poi elise tutte quelle operazioni che si generano fra i componenti del Gruppo. Le elisioni da operare sono di tre tipologie:

- 1) Elisioni che **non influenzano** il risultato consolidato;
- 2) Elisioni che **influenzano** il risultato consolidato;
- 3) Elisioni delle **Partecipazioni**.

### Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Le operazioni riconducibili in tale categoria sono chiamate *operazioni reciproche* perché trovano partite corrispondenti di uguale importo, ma di segno opposto, nei bilanci delle entità da consolidare del gruppo. Dal punto di vista contabile tali operazioni possono riguardare:

- crediti e debiti infragruppo, che per effetto dei segni opposti, si compensano direttamente;
- proventi e oneri relativi a compravendite all'interno del gruppo;
- interessi attivi e passivi;

L'eliminazione delle operazioni e dei relativi saldi ha effetto sulle poste attive e passive dello stato patrimoniale e sui singoli componenti del conto economico ma non sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato di gruppo. Il motivo della loro elisione risiede nel fatto che pur compensandosi a vicenda e quindi non modificando i risultati consolidati, il loro mantenimento all'interno del bilancio darebbe una visione distorta della posta che generano.

### Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Queste operazioni producono effetti sul risultato consolidato e sulle riserve: per il principio della prudenza gli utili che derivano da dette operazioni debbono essere neutralizzati. Le rettifiche avvengono in misura integrale, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta.

Tali operazioni possono riguardare:

- pagamento dei dividendi;
- trasferimenti di immobilizzazioni;
- contributi in conto capitale

Relativamente al pagamento dei dividendi, per evitare la doppia contabilizzazione, sono stati rettificati i proventi nella società che percepisce i proventi (con conseguente variazione del risultato di esercizio) e ricostituita la riserva *da Risultato economico esercizi precedenti* in capo alla controllata in quanto l'utile da cui scaturisce il dividendo ha contribuito alla formazione del risultato dell'esercizio precedente. Qualora il dividendo sia stato solo deliberato ma non ancora pagato, è stata fatta anche l'elisione anche del debito/credito infragruppo.

### Elisioni delle Partecipazioni

Relativamente a tale aspetto, sono state eliminate le partecipazioni nelle imprese incluse nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente stessa. Tenuto conto che l'importo complessivo della partecipazione agli utili delle Società/Enti è pari ad € 1.012.492,28 e che tali utili sono già contenuti nella Capogruppo, l'importo va eliso come componente straordinaria nel conto economico consolidato. L'elisione delle partecipazioni avviene con la seguente scrittura:

<i>Diversi</i>	a	<i>Partecipazioni</i>	70.291.164,37
<i>Rettifica ricavi</i>			1.012.492,28
<i>Fondo di dotazione</i>			29.129.581,20
<i>Riserve di capitale</i>			40.149.090,89

Nell'Area di consolidamento del Comune di Arezzo, oltre alla Capogruppo (il Comune di Arezzo appunto) c'è soltanto un'altra realtà che partecipa in una società del Gruppo: si tratta dell'A.P.S.P. Fraternita dei Laici che partecipa in Arezzo Multiservizi S.r.l. Qualora l'eliminazione delle partecipazioni delle controllate ed il rispettivo patrimonio netto, faccia emergere una differenza tra questi due valori (differenza di consolidamento), la stessa viene attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo da cui è generata. Nel caso del Comune di Arezzo, il valore delle Partecipazioni è stato determinato secondo il Metodo del Patrimonio Netto, applicando cioè la

quota percentuale di partecipazione, al patrimonio netto e deducendo l'eventuale dividendo distribuito.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, vengono di seguito riportate le motivazioni della loro inclusione nonché una panoramica sull'assetto generale e patrimoniale di ognuno di essi precisando che tutte le cariche riportate sono riferite al 31/12/2014, data di redazione del Bilancio Consolidato del Comune di Arezzo.

## Analisi delle Società/Enti dell'Area di consolidamento del Comune di Arezzo

### 1) ATAM S.P.A

- **Inquadramento:** La società, partecipata al 99,92% dal Comune di Arezzo, rientra nella definizione di «**società controllata**» di cui all'art. 11-quater, co. 1 del D.Lgs. n. 118/2011. La Società è affidataria, nella formula *in house providing*, del servizio pubblico di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento ed attività collaterali ed accessorie (quali infomobilità, bikesharing, sistema di pagamento integrato, gestione centralizzata dei parcheggi). Con deliberazione del Consiglio Comunale di Arezzo n. 168 del 24/11/2014, il servizio è stato affidato per venti anni decorrenti dalla data di esecutività della deliberazione stessa. E' una società a socio unico, totalmente controllata dal Comune di Arezzo ed assoggettata ai meccanismi di *controllo analogo* a quello operato sulle proprie strutture interne.

Con riferimento alla possibilità di inserimento della Società all'interno dell'Area di consolidamento, rileviamo che seppur i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto ed al totale dei ricavi caratteristici risultino tutti inferiori alla soglia di incidenza del 10% dei corrispondenti aggregati del bilancio comunale e sarebbero pertanto formalmente concretizzate le condizioni quantitative necessarie per una eventuale irrilevanza del bilancio di A.T.A.M. S.p.A., ai fini del consolidamento, la società è stata **inclusa** nell'Area di consolidamento. Infatti, in considerazione della tipicità ascrivibile al modello gestionale c.d. *in house providing* nell'ambito delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica stabilite da parte dell'Ente, la non inclusione della società in discorso nell'area di consolidamento avrebbe comportato una perdita di significatività "sostanziale" rispetto alle generali finalità attribuite allo strumento del bilancio consolidato. Lo stesso "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", stabilisce infatti che *"al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate"*.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	A.t.a.m. S.p.a. (Azienda Territoriale Arezzo Mobilità)
<b>Sede</b>	Case Nuove di Ceciliano n. 49/5 - 52100 Arezzo
<b>Partita IVA</b>	00368260519
<b>Codice fiscale</b>	92004460512
<b>R.E.A</b>	106838

▪ **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

- **Assemblea dei soci:** società con socio unico Comune di Arezzo. La rappresentanza legale del Comune di Arezzo nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad assessore delegato.
- **Amministratore Unico:** Francesco Falsini, nominato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci il 29/04/2013. La durata dell'incarico è stata fissata in tre anni ovvero fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015.
- **Collegio Sindacale:** il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti ed è composto come segue:  
Serena Gatteschi - Presidente;  
Tiziano Cetarini - Membro;  
Stefano Andreucci - Membro;

Il mandato del suddetto Collegio, di durata triennale, si estenderà fino all'approvazione del bilancio di esercizio del 31/12/2016.

▪ **Composizione Capitale Sociale**

La composizione del Capitale Sociale di ATAM S.p.A è la seguente:

N. AZIONI		93.160
VALORE UNITARIO	€	51,65
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>€</b>	<b>4.811.714,00</b>

▪ **Compagine societaria**

La società si configura come società a totale capitale pubblico, detenuto dal socio unico *Comune di Arezzo* che vi partecipa per una quota pari al 99,92%

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 218 del 04/12/2006 fu dato mandato al CDA di ATAM S.p.A di predisporre operazioni sul capitale sociale volte a ricondurne la struttura alla proprietà totalitaria pubblica nella formula *in house providing*. Infatti nel dicembre 2006 fu convocata l'Assemblea straordinaria dei soci con la quale fu dato mandato all'azienda di riacquistare n. 70 azioni detenute dai sette soci privati per un valore di € 430,00 ad azione. Con atti notarili del 05/04/2007, si è provveduto al riacquisto di azioni proprie ancora presenti nello Stato Patrimoniale della Società.

Stante quanto sopra, la struttura della compagine societaria è la seguente:

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
<b>Comune di Arezzo</b>	93.090	€ 4.808.098,50	99,92
<b>Azioni proprie</b>	70	€ 3.615,50	0,08
<b>TOTALE</b>	<b>93.160</b>	<b>4.811.714,00</b>	<b>100</b>

▪ **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Nessuna partecipazione in ATAM S.p.A da parte delle altre Società dell'Area di Consolidamento, né viceversa.

Al 31/12/2014, la composizione del Patrimonio Netto di ATAM S.p.A ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Arezzo, è la seguente:

Capitale sociale	4.811.714,00
Riserve	3.759.742,00
Risultato economico 2014	364.745,00
<b>TOTALE PN</b>	<b>8.936.201,00</b>
Quota % Comune di Arezzo	99,92
<b>Valore Partecipazione 2014 Comune di Arezzo</b>	<b>8.929.052,04</b>

Nonostante la quota inferiore al 100%, non ci sarà l'evidenziazione del capitale di terzi in quanto la restante percentuale non appartiene a soggetti esterni al Gruppo.

La Società detiene azioni proprie iscritte al valore € 30.100,00 corrispondenti a n. 70 azioni del valore nominale complessivo di € 3.615,50<sup>1</sup>.

▪ **Considerazioni sulle elisioni operate**

➤ **Elisioni che non influenzano il risultato consolidato**

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura tributaria e gestionale come ad esempio la riscossione di proventi per l'occupazione di immobili di proprietà della Società da parte del Comune di Arezzo. Per quanto riguarda i debiti/crediti elisi, essi sono stati generati da fatti gestionali e non tributari.

E' stata inoltre segnalata la sponsorizzazione per la Giostra del Saracino, ma non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Sinteticamente le elisioni sono state le seguenti:

<sup>1</sup> Art. 2357 ter del Codice Civile:

[1] Gli amministratori non possono disporre delle azioni acquistate a norma dei due articoli precedenti se non previa autorizzazione dell'assemblea, la quale deve stabilire le relative modalità. A tal fine possono essere previste, nei limiti stabiliti dal primo e secondo comma dell'articolo 2357, operazioni successive di acquisto ed alienazione.

[2] Finché le azioni restano in proprietà della società, il diritto agli utili e il diritto di opzione sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; l'assemblea può tuttavia, alle condizioni previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2357, autorizzare l'esercizio totale o parziale del diritto di opzione. Il diritto di voto è sospeso, ma le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea.

[3] Una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo del bilancio deve essere costituita e mantenuta finché le azioni non siano trasferite o annullate.

<b>TIPOLOGIA COSTO/RICAVO</b>	<b>RETTIFICHE</b>	
TOTALE GESTIONALE	- 220.253,01	- 220.253,01
TOTALE TRIBUTARIO	- 273.611,00	- 273.611,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 493.864,01</b>	<b>- 493.864,01</b>

<b>TIPOLOGIA DEBITO/CREDITO</b>	<b>RETTIFICHE</b>	
TOTALE GESTIONALE	- 586.205,65	- 586.205,65
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 586.205,65</b>	<b>- 586.205,65</b>

➤ **Elisioni che influenzano il risultato consolidato**

Tali elisioni riguardano due contributi in conto capitale che la Regione Toscana ha assegnato al Comune di Arezzo per poi trasferirli ad ATAM S.p.A. Tali contributi sono relativi alla realizzazione del primo stralcio del sistema di Infomobilità ed alla realizzazione del parcheggio Mecenate.

Relativamente al contributo della Regione Toscana per il 1° stralcio Infomobilità, la quota da elidere nel 2014 è di €14.655,00 relativa alla quota di ammortamento (competenza 2014) calcolata sul contributo erogato dal Comune di Arezzo e quella in attesa di erogazione che corrisponde poi al debito/credito (€ 43.967,18).

La differenza fra l'importo in attesa di erogazione del contributo (€ 43.967,18) e la quota che grava come competenza 2014 (€ 14.655,00), viene rettificata, prima di procedere al consolidamento dei dati, con la seguente scrittura nel bilancio del Comune di Arezzo:

*Risconti attivi*            a        *Costo*            29.312,18

Questo comporta un aumento del risultato economico di esercizio del Comune e specularmente di quello del Gruppo, per l'importo riscontato.

Per quanto concerne il contributo della Regione Toscana per la realizzazione del Parcheggio Mecenate, l'importo totale del contributo è pari ad € 1.335.000,00 di cui € 801.000,00 già trasferiti dal Comune di Arezzo ad ATAM S.p.A in annualità pregresse ed € 534.000,00 ancora da trasferire perché ancora non riscossi dal Comune. La società evidenzia un ricavo pari a € 66.750,00 (pari ad 1/20) corrispondente alla quota di competenza 2014. Il Comune ha un impegno per € 534.000,00 nel 2010 e, al 31/12 di quell'anno, avrebbe dovuto riscontare la parte relativa agli esercizi successivi. Prima di procedere al consolidamento ed al fine di integrare l'importo del mancato risconto, nel 2014, si procede a:

1. riscontare l'importo del contributo (€ 534.000,00) al netto della competenza dal 2010 al 2014 ( $€ 66.750,00 \cdot 5 = € 333.750,00$ ) per un importo pari ad € 200.250,00 con la seguente scrittura:

*Risconto attivo*            a            *Costo*                    200.250,00

2. alla ricostituzione della *Riserva risultati economici esercizi precedenti* (€ 267.000,00) per la differenza fra il contributo (€ 534.000,00) e la quota di competenza degli esercizi precedenti: 2010-2013 (€ 66.750,00\*4=€ 267.000,00), con la seguente scrittura

*Costo*                    a            *Riserva utili esercizi precedenti*            267.000,00

3. alla chiusura dei costi movimentati ai punti precedenti, con le seguenti scritture:

*Conto economico*        a            *Costo*                    66.750,00

*Patrimonio Netto*        a            *Conto economico*            66.750,00

*Riserva Utili*            a            *Patrimonio Netto*            267.000,00

*Stato Patrimoniale*      a            *Risconti attivi*                200.250,00

➤ **Elisioni delle Partecipazioni**

ATAM S.p.A è partecipata unicamente dal Comune di Arezzo per una quota pari al 99,92% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2014 corrisponde ad € 8.929.052,04. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento *integrale*, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Arezzo e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

2) **AREZZO MULTISERVIZI S.R.L**

- **Inquadramento:** La società, partecipata al 76,67% dal Comune di Arezzo, configurata secondo il modello c.d. “in house” e già affidataria dei complessivi servizi cimiteriali comunali sino al 31/12/2027, rientra nella definizione di «**società controllata**» di cui all’art. 11-quater, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011. Più specificamente l’inquadramento della Società si fonda sulla sussistenza del requisito attinente al possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria della società (D.Lgs. n. 118/2011, art. 11-quater, comma 1, lett. a)) e sulla sussistenza del requisito relativo al diritto del Comune, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante sulla società.

Con riferimento alla possibilità che la Società facente parte del GAP possa essere inserita nell’Area di consolidamento, rileviamo che seppur i parametri relativi al totale dell’attivo, al patrimonio netto ed al totale dei ricavi caratteristici risultino tutti inferiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio comunale e che sarebbero quindi formalmente concretizzate le condizioni quantitative necessarie per la considerazione di una eventuale irrilevanza del bilancio di Arezzo Multiservizi S.r.l. ai fini del consolidamento, la società è stata **inclusa** nell’Area di consolidamento. Infatti, in considerazione della tipicità ascrivibile al modello gestionale c.d. *in house providing* nell’ambito delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica stabilite da parte dell’Ente, la non inclusione della società in discorso nell’area di consolidamento avrebbe comportato una perdita di significatività “sostanziale” rispetto alle generali finalità attribuite allo strumento del bilancio consolidato. Lo stesso “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, stabilisce infatti che *“al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate”*.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	Arezzo Multiservizi s.r.l
<b>Sede</b>	Via Buozzi,1
<b>Partita IVA</b>	01938950514
<b>Codice fiscale</b>	01938950514
<b>R.E.A</b>	150398

▪ **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

- **Consiglio di Amministrazione:** dura incarica tre anni. Il Consiglio di Amministrazione in carica per il periodo 2014/2016, è composto come segue:

Luciano Vaccaro - Presidente

Cecilia Agostini - Consigliere

Paolo Drago - Consigliere

- **Collegio Sindacale:** il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti. Dura in carica tre anni e per il periodo 2014/2016, è composto come segue:

Alessandro Alterini - Presidente

Andrea Spertilli Raffaelli - Membro

Laura Barbini - Membro

▪ **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La Società Arezzo Multiservizi S.r.l è partecipata per il 76,67% dal Comune di Arezzo e per il restante 23,33% dalla Fraternita dei Laici.

Essendo una Società a Responsabilità limitata, il capitale non può essere rappresentato da azioni.

La composizione del Capitale Sociale di Arezzo Multiservizi S.r.l è la seguente:

<b>SOCIO</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>QUOTA %</b>
<b>Comune di Arezzo</b>	€ 1.150.050,00	76,67
<b>Fraternita dei Laici</b>	€ 349.950,00	23,33
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>100</b>

▪ **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2014, la composizione del Patrimonio Netto di Arezzo Multiservizi S.r.l ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Arezzo, è la seguente:

Capitale sociale	1.500.000,00
Riserve	202.404,00
Risultato economico 2014	55.039,00
<b>TOTALE PN</b>	<b>1.757.443,00</b>
Quota % Comune di Arezzo	76,67
<b>Valore Partecipazione 2014 Comune di Arezzo</b>	<b>1.347.431,55</b>

La partecipazione del Comune di Arezzo non è totalitaria, ma la restante parte appartiene ad un altro ente (A.P.S.P Fraternita dei Laici) facente parte dell'area di consolidamento e quindi non è stato necessario evidenziare nessuna quota di pertinenza di terzi.

▪ **Considerazioni sulle elisioni operate**

➤ **Elisioni che non influenzano il risultato consolidato**

Fra le poste di maggior rilievo, si evidenzia l'elisione del costo/ricavo generato dal rimborso al Comune di Arezzo per la sola quota interessi pari ad € 21.683,72 del mutuo contratto per la realizzazione del Cimitero "Carmassi". L'importo del debito residuo evidenziato tiene conto della quota capitale corrisposta dalla società nel 2014.

POSIZIONE	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA	DEBITO RESIDUO	SCADENZA
4402485/00	106.626,76	21.683,72	128.310,48	353.375,12	31/12/2017

Le altre elisioni, di importo esiguo, riguardano costi/ricavi di natura tributaria e di natura gestionale fra i quali se ne segnala una fattispecie generata da operazioni concluse con un' Azienda facente parte dell'Area di consolidamento (AFM per acquisto farmaci).

Sinteticamente le elisioni sono state le seguenti:

TIPOLOGIA COSTO/RICAVO	RETTIFICHE	
TOTALE GESTIONALE	- 22.063,27	- 22.063,27
TOTALE TRIBUTARIO	- 741,00	- 741,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 22.804,27</b>	<b>- 22.804,27</b>

TIPOLOGIA DEBITO/CREDITO	RETTIFICHE	
TOTALE GESTIONALE	- 355.053,44	- 355.053,44
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 355.053,44</b>	<b>- 355.053,44</b>

➤ **Elisioni che influenzano il risultato consolidato**

Nel corso del 2014, la società Arezzo Multiservizi S.r.l. ha distribuito utili riferiti al 2013 per un importo pari ad € 14.084,00 al Comune di Arezzo e per € 4.285,60 all'A.P.S.P Fraternita dei Laici. Per evitare la doppia contabilizzazione, sono stati rettificati i proventi percepiti dal Comune di Arezzo e Fraternita dei Laici generando quindi una diminuzione del *Risultato economico consolidato* ed è stata ricostituita la *Riserva da risultato economico esercizi precedenti* in capo alla Società Arezzo Multiervizi S.r.l in quanto l'utile da cui scaturisce il dividendo ha contribuito alla formazione del risultato dell'esercizio precedente.

➤ **Elisioni delle Partecipazioni**

Arezzo Multiservizi S.r.l. è partecipata dal Comune di Arezzo per una quota pari al 76,67% ed un corrispondente valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2014 di € 1.347.431,55. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento

*integrale*, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Arezzo e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

3) **AISA S.P.A**

- **Inquadramento:** La società, partecipata all'84,91% dal Comune di Arezzo, rientra nella definizione di «**società controllata**» di cui all'art. 11-quater, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011, come ripresa dal par. 2 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato". Più specificamente, l'inquadramento delineato si fonda sulla sussistenza del requisito attinente al possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società (D.Lgs. n. 118/2011, art. 11-quater, comma 1, lett. a)). A.I.S.A. S.p.A. è stata costituita nel 1997 come società a prevalente partecipazione azionaria del Comune di Arezzo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 279 del 23.10.1996, per la gestione dei servizi pubblici di igiene ambientale (spazzamento stradale, raccolta rifiuti, valorizzazione delle raccolte differenziate e trattamento finale dei rifiuti). A seguito della scissione societaria che, con effetti dal 2 gennaio 2013, ha portato alla costituzione di AISA IMPIANTI S.p.A. con il trasferimento del Ramo societario relativo alla gestione dell'impianto integrato di termovalorizzazione di San Zeno ed il successivo conferimento in SEI Toscana S.r.l. del Ramo di Azienda relativo ai servizi di raccolta e spazzamento, a far data dal 01.10.2013 la Società svolge attività di assunzioni di partecipazioni.

Secondo quanto contenuto nella nota del Segretario Generale del 15/07/2015 prot. 84591, alla luce delle risultanze del bilancio di esercizio al 31/12/2014, per tale Società si potrebbe configurare una situazione di *irrilevanza* così come contemplata dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011, ma la mancata inclusione nell'Area di consolidamento potrebbe comportare una perdita di significatività sostanziale rispetto alle finalità del Bilancio Consolidato. La Società è pertanto **inclusa** nell'Area di consolidamento.

Non risultando pertanto concretizzate le condizioni quantitative necessarie per la considerazione di una eventuale irrilevanza del bilancio di A.I.S.A. S.p.A., la Società è stata **inclusa** nell'Area di consolidamento.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	AISA S.p.A (Arezzo Impianti e Servizi Ambientali)
<b>Sede</b>	Via Trento Trieste, 163
<b>Partita IVA</b>	01530150513
<b>Codice fiscale</b>	01530150513
<b>R.E.A</b>	117734

▪ **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

➤ **Consiglio di Amministrazione:** L'Organo Amministrativo della Società è rappresentato da un Amministratore Unico, Dott. Athos Vestrini, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015.

➤ **Collegio Sindacale:** il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti. Dura in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014 ed è formato dai seguenti membri:

Carlo Polci - Presidente

Giuseppe Marconi - Membro

Giuseppe Ciofini - Membro

▪ **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La composizione del Capitale Sociale di AISA S.P.A è la seguente:

N. AZIONI	266.000
VALORE UNITARIO	€ 25,00
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>€ 6.650.000,00</b>

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Arezzo è pari al 84,91% e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

<b>SOCIO</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>QUOTA %</b>
<b>Comune di Arezzo</b>	225.861	€ 5.646.525,00	84,91
<b>Terzi</b>	40.139	€ 1.003.475,00	15,09
<b>TOTALE</b>	<b>266.000</b>	<b>6.650.000,00</b>	<b>100</b>

Il capitale di terzi è così composto:

<b>SOCI TERZI</b>	<b>% PARTECIPAZIONE</b>	<b>CAPITALE</b>
Comune di Subbiano	0,78%	51.870,00
Comune Castiglion Fibocchi	0,28%	18.620,00
Comune di Cortona	3,15%	209.475,00
Comune di Marciano della Chiana	0,39%	25.935,00
Comune di Castiglion Fiorentino	1,72%	114.380,00
Comune di Foiano della Chiana	1,20%	79.800,00
Comune di Monte S. Savino	1,16%	77.140,00
Comune di Capolona	0,69%	45.875,00
Comune di Civitella in Val di Chiana	1,23%	81.795,00
Comune di Lucignano	0,49%	32.585,00
Termomeccanica	1%	66.500,00
STA S.p.A	3,00%	199.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>15,09%</b>	<b>1.003.475,00</b>

▪ **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2014, la composizione del Patrimonio Netto di AISA S.P.A ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Arezzo, è la seguente:

Capitale sociale	6.650.000,00
Riserve	923.918,00
Risultato economico 2014	- 237.670,00
<b>TOTALE PN</b>	<b>7.336.248,00</b>
Quota % Comune di Arezzo	84,91
<b>Valore Partecipazione 2014 Comune di Arezzo</b>	<b>6.229.208,18</b>

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Arezzo non è totalitaria, nel bilancio consolidato è stata evidenziata la quota di capitale di pertinenza di terzi, così strutturata:

<b>Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi</b>	1.142.904,23
<b>Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	- 35.864,40
<b>TOTALE</b>	<b>1.107.039,82</b>

▪ **Considerazioni sulle elisioni operate**

➤ **Elisioni che non influenzano il risultato consolidato**

Le elisioni di costi/ricavi sono relative ad operazioni di natura gestionale fra il Comune di Arezzo e la Società. Relativamente all'elisione dei crediti/debiti oltre a quelli di natura gestionale, rammentiamo quella relativa alla fattura n. 7054 del 31/12/2013 di € 169.580,00 emessa dalla Società AISA S.p.A al Comune di Arezzo corrispondente alla quota che il Comune di Arezzo avrebbe dovuto versare per il servizio TARES 2013. L'importo di cui sopra, pur confluito nelle operazioni di elisioni infragruppo, a causa della parziale inadempienza contrattuale sostenuta dall'Amministrazione stessa, è stato formalmente contestato da questa amministrazione con le seguenti note:

- Nota Prot. 82252 del 14/07/2014;
- Nota Prot. 103690 del 04/09/2014
- Nota Prot. 120619 del 14/10/2014;
- Nota Prot. 128980 del 31/10/2014;
- Nota Prot. 135883 del 18/11/2014

Per completezza informativa si chiarisce che la Società AISA S.p.A ha promosso ricorso al Tribunale di Arezzo ex art. 702 bis CPC per vedersi riconosciuto il diritto alla riscossione del credito di cui sopra. Il giudizio è ancora pendente.

Sinteticamente le elisioni sono state le seguenti:

<b>TIPOLOGIA COSTO/RICAVO</b>	<b>RETTIFICHE</b>	
TOTALE GESTIONALE	- 72.772,06	- 72.772,06
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 72.772,06</b>	<b>- 72.772,06</b>

<b>TIPOLOGIA DEBITO/CREDITO</b>	<b>RETTIFICHE</b>	
TOTALE GESTIONALE	- 359.233,94	- 359.233,94
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 359.233,94</b>	<b>- 359.233,94</b>

➤ **Elisioni che influenzano il risultato consolidato**

Non sono state operate elisioni che influenzano il risultato consolidato.

➤ **Elisioni delle Partecipazioni**

AISA S.p.A è partecipata dal Comune di Arezzo per una quota pari al 84,91% ed un corrispondente valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2014 di € 6.229.208,18. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento *integrale*, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Arezzo e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

**Crediti TIA: brevi valutazioni**

Ai crediti v/clienti derivanti da fatture TIA maturate dal 2001 al 2012, complessivamente ammontanti ad € 11.927.069, corrisponde, secondo quanto indicato in Nota integrativa della Società, un accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 3.352.407. Alla luce di quanto previsto dalla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Toscana con deliberazione n. 73 del 28/04/2015 l'accantonamento per la svalutazione crediti della TIA e i crediti inesigibili a questa relativi non si possono riportare tra i costi del piano finanziario della Tari.

La Corte dei Conti della Toscana ritiene che "ciascuna tariffa, infatti, deve essere costruita in modo da bastare a sé stessa, e non nascere già gravata da oneri pregressi (relativi a crediti non incassati, originati da tributi risalenti e ormai soppressi), che avrebbero dovuto trovare idonea copertura nel quadro dei rispettivi regimi normativi, attraverso adeguati accantonamenti o maggiori previsioni di entrata". Come ulteriore supporto delle sue conclusioni, la Corte evidenzia la mancata coincidenza dei presupposti dei prelievi nel caso di TIA1 e Tari. Ne consegue l'impossibilità di inserire nel piano finanziario della Tari i costi relativi ai crediti inesigibili di precedenti prelievi (nel caso di specie la TIA1) e agli eventuali accantonamenti per la svalutazione dei crediti riferiti a

tributi ormai abrogati ancora da riscuotere. In questo caso, per la Corte, i minori incassi si traducono in una perdita che resta in carico al gestore (o al Comune).

Tale orientamento giurisprudenziale sembrerebbe tuttavia superato ad opera dell'art. 7 comma 9 del DL n. 78/2015 che ha aggiunto all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il comma 654-bis ai sensi del quale *tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).*

**4) AISA Impianti S.p.A**

**Inquadramento:** La società, partecipata all'84,91% dal Comune di Arezzo, rientra nella definizione di «**società controllata**» di cui all'art. 11-quater, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011, come ripresa dal par. 2 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”. Più specificamente, l'inquadramento delineato si fonda sulla sussistenza del requisito attinente al possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società (D.Lgs. n. 118/2011, art. 11-quater, comma 1, lett. a)). AISA Impianti S.p.A. è una società a prevalente capitale pubblico locale, operante nel settore dei servizi pubblici di igiene urbana, originata dalla scissione, formalizzata in data 27.12.2012, della società A.I.S.A. S.p.A.. La Società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici di igiene urbana relativamente alle seguenti attività: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, assimilati e rifiuti speciali, comprese le frazioni dei rifiuti urbani destinati al recupero e/o riciclo (raccolte differenziate); spazzamento delle aree pubbliche; gestione degli impianti pubblici di selezione e di recupero di materiali, di compostaggio e di incenerimento con recupero di energia, nonché di stoccaggio provvisorio e di scarica; gestione di depuratori di acque reflue; organizzazione di azioni mirate alla sensibilizzazione dell'utenza sulla riduzione e la razionalizzazione della produzione e raccolta dei rifiuti; organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative nei settori di proprio interesse; prestazioni di consulenza, assistenza e servizi nei settori dell'igiene ambientale e della tutela delle acque. Attualmente l'attività prevalente è costituita dal trattamento dei rifiuti urbani svolta nell'impianto integrato di smaltimento rifiuti di San Zeno.

Secondo quanto contenuto nella nota del Segretario Generale del 15/07/2015 prot. 84591, alla luce delle risultanze del bilancio di esercizio al 31/12/2014, per tale Società si potrebbe configurare una situazione di *irrilevanza* così come contemplata dal “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, Allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011, ma la mancata inclusione nell'Area di consolidamento potrebbe comportare una perdita di significatività sostanziale rispetto alle finalità del Bilancio Consolidato. La Società è pertanto **inclusa** nell'Area di consolidamento.

▪ **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	AISA Impianti S.p.A
<b>Sede</b>	Strada Vicinale dei Mori, Loc. S. Zeno
<b>Partita IVA</b>	02134160510
<b>Codice fiscale</b>	02134160510
<b>R.E.A</b>	164281

▪ **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

➤ **Consiglio di Amministrazione:**

Antonio Boncompagni - Presidente

Marzia Sandroni - Consigliere

Maurizio Baldi: Consigliere

➤ **Collegio Sindacale:** il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti.

Carlo Polci - Presidente

Roberto Tiezzi - Membro

Monica Guadagni - Membro

▪ **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La composizione del Capitale Sociale di AISA Impianti S.P.A è la seguente:

N. AZIONI	266.000
VALORE UNITARIO	€ 25,00
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>€ 6.650.000,00</b>

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Arezzo è pari al 84,91% e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

<b>SOCIO</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>QUOTA %</b>
<b>Comune di Arezzo</b>	225.861	€ 5.646.525,00	84,91
<b>Terzi</b>	40.139	€ 1.003.475,00	15,09
<b>TOTALE</b>	<b>266.000</b>	<b>6.650.000,00</b>	<b>100</b>

Il capitale di terzi è così composto:

<b>SOCI TERZI</b>	<b>% PARTECIPAZIONE</b>	<b>CAPITALE</b>
Comune di Subbiano	0,78%	51.870,00
Comune Castiglion Fibocchi	0,28%	18.620,00
Comune di Cortona	3,15%	209.475,00
Comune di Marciano della Chiana	0,39%	25.935,00
Comune di Castiglion Fiorentino	1,72%	114.380,00
Comune di Foiano della Chiana	1,20%	79.800,00
Comune di Monte S. Savino	1,16%	77.140,00
Comune di Capolona	0,69%	45.875,00
Comune di Civitella in Val di Chiana	1,23%	81.795,00
Comune di Lucignano	0,49%	32.585,00
Termomeccanica	1%	66.500,00
STA S.p.A	3,00%	199.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>15,09%</b>	<b>1.003.475,00</b>

▪ **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2014, la composizione del Patrimonio Netto di AISA Impianti S.P.A ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Arezzo, è la seguente:

Capitale sociale	6.650.000,00
Riserve	13.390.426,00
Risultato economico 2014	188.729,00
<b>TOTALE PN</b>	<b>20.229.155,00</b>
Quota % Comune di Arezzo	84,91
<b>Valore Partecipazione 2014 Comune di Arezzo</b>	<b>17.176.575,51</b>

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Arezzo non è totalitaria, nel bilancio consolidato andrà evidenziata la quota di capitale di pertinenza di terzi, così strutturata:

<b>Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi</b>	3.024.100,28
<b>Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	28.479,21
<b>TOTALE</b>	<b>3.052.579,49</b>

▪ **Considerazioni sulle elisioni operate**

➤ **Elisioni che non influenzano il risultato consolidato**

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono di natura tributaria e gestionale. Per quanto riguarda i costi/ricavi, le elisioni riguardano prevalentemente quello generato dal rimborso da parte di AISA Impianti S.p.A al Comune di Arezzo per la sola quota interessi pari ad € 91.319,25 del mutuo contratto per la realizzazione dell'inceneritore di S. Zeno. L'importo del debito residuo evidenziato tiene conto della quota capitale corrisposta dalla società nel 2014.

POSIZIONE	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA	DEBITO RESIDUO	SCADENZA
4259227/00	771.906,53	91.319,25	863.225,78	822.895,76	31/12/2015

Per quanto riguarda i debiti/crediti elisi, essi sono stati generati dal debito residuo del mutuo di cui sopra.

Sinteticamente le elisioni sono state le seguenti:

TIPOLOGIA COSTO/RICAVO	RETTIFICHE	
TOTALE GESTIONALE	- 93.819,25	- 93.819,25
TOTALE TRIBUTARIO	- 116.583,00	- 116.583,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 210.402,25</b>	<b>- 210.402,25</b>

TIPOLOGIA DEBITO/CREDITO	RETTIFICHE	
TOTALE GESTIONALE	- 822.895,76	- 822.895,76
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 822.895,76</b>	<b>- 822.895,76</b>

➤ **Elisioni che influenzano il risultato consolidato**

Non sono state operate elisioni che influenzano il risultato consolidato.

➤ **Elisioni delle Partecipazioni**

AISA Impianti S.p.A è partecipata dal Comune di Arezzo per una quota pari al 84,91% corrispondente ad un valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto al 31/12/2014, di € 17.176.575,51. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento *integrale*, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Arezzo e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

A completamento dell'analisi della Società AISA Impianti S.p.A rammentiamo che nei conti d'ordine troviamo due fidejussioni passive per un importo totale pari ad € 682.395.

La prima, pari ad € 602.395, è originata dalla fideiussione bancaria n. 200013346 rilasciata nel 2009 (periodo ante scissione) dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, originariamente emessa per conto di A.I.S.A. Arezzo Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. in favore dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo, mentre la seconda, pari ad € 80.000, è originata dalla fideiussione bancaria n. 200019817 rilasciata nel 2014 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio a favore del Ministero dell'Ambiente.

**5) COINGAS S.p.A**

- **Inquadramento:** La società, partecipata 40,76% dal Comune di Arezzo, rientra nella definizione di «**società controllata**» di cui all'art. 11-quater, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011, come ripresa dal “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”). Più specificamente, l'inquadramento delineato si fonda sulla sussistenza del requisito legato al possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società od alla disponibilità di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria (D.Lgs. n. 118/2011, art. 11-quater, comma 1, lett. a)). Con riferimento alla possibilità che la Società facente parte del GAP possa essere inserita all'interno dell'Area di consolidamento, rileviamo che i parametri relativi al totale dell'attivo ed al patrimonio netto risultano superiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio comunale, indicata dal par. 3.1, del “Principio contabile applicato al bilancio consolidato”, mentre il solo totale dei ricavi caratteristici rimangono al di sotto di tale valore. Tale ultimo dato, non risulta sufficiente a determinare una irrilevanza, giacché i tre riferimenti debbono risultare tutti congiuntamente soddisfatti. Non riscontrando quindi le condizioni quantitative necessarie per la considerazione di una eventuale irrilevanza del bilancio di COINGAS S.p.A. ai fini del consolidamento, la Società è stata **inclusa** all'interno dell'Area di consolidamento dell'Ente.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	COINGAS S.p.A
<b>Sede</b>	Via I. Cocchi, 14 - Arezzo
<b>Partita IVA</b>	00162100515
<b>Codice fiscale</b>	00162100515
<b>R.E.A</b>	62327

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

- **Consiglio di Amministrazione:**

Luigi Polli - Presidente

Fabrizio Beoni - Consigliere

Michele Boncompagni - Consigliere

Silvana Chianucci - Consigliere

Alessandro Forzoni - Consigliere

▪ **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La composizione del Capitale Sociale di Coingas S.P.A è la seguente:

N. AZIONI	550.000
VALORE UNITARIO	€ 27,00
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>€ 14.850.000,00</b>

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Arezzo è pari al 40,76% e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

<b>SOCIO</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>QUOTA %</b>
<b>Comune di Arezzo</b>	224.186	€ 6.053.022,00	40,76
<b>Terzi</b>	325.814	€ 8.796.978,00	59,24
<b>TOTALE</b>	<b>550.000</b>	<b>14.850.000,00</b>	<b>100</b>

Il capitale di terzi è così composto:

<b>SOCI TERZI</b>	<b>% PARTECIPAZIONE</b>	<b>CAPITALE</b>
Azioni proprie in Portafoglio	9,77%	1.450.845,00
Comune di Anghiari	1,97%	292.886,55
Comune di Subbiano	1,4%	213.840,00
Comune Castiglion Fibocchi	1,26%	187.512,30
Comune di Cortona	5,81%	862.785,00
Comune di Chiusi della Verna	0,41%	60.885,00
Comune di Castiglion Fiorentino	2,6%	393.510,15
Comune di Foiano della Chiana	3,57%	530.145,00
Comune di Monte S. Savino	2,75%	408.375,00
Comune di Capolona	1,85%	274.725,00
Comune di Civitella in Val di Chiana	3,48%	517.374,00
Comune di Lucignano	2,25%	334.719,00
Comune di Ortignano Raggiolo	0,02%	2.970,00
Comune di Bibbiena	5,01%	743.985,00
Comune di Castel Focognano	1,65%	245.619,00
Comune di Montemignaio	0,01%	2.079,00
Comune di Poppi	1,17%	173.745,00
Comune di Sestino	0,01%	1.485,00
Comune di Bucine	3,51%	521.235,00
Comune di Badia Tedalda	0,55%	81.675,00
Comune di Castel S.Niccolò	0,28%	42.174,00
Comune di Marciano della Chiana	1,1%	169.290,00
Comune di Monterchi	0,01%	1.485,00
Comune di Pratovecchio	0,75%	111.375,00
Comune di Stia	0,53%	78.705,00
Comune di Talla	0,04%	5.940,00
Comune di Sansepolcro	7,32%	1.087.614,00
<b>TOTALE</b>	<b>59,24%</b>	<b>8.796.978,00</b>

▪ **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2014, la composizione del Patrimonio Netto di COINGAS S.P.A ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Arezzo, è la seguente:

Capitale sociale	14.850.000,00
Riserve	53.278.604,00
Risultato economico 2014	1.085.893,00
<b>TOTALE PN</b>	<b>69.214.497,00</b>
Quota % Comune di Arezzo	40,76
<b>Valore Partecipazione 2014 Comune di Arezzo</b>	<b>28.211.828,98</b>

La Società detiene azioni proprie iscritte al valore € 2.770.275,00<sup>2</sup>.

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Arezzo non è totalitaria, nel bilancio consolidato andrà evidenziata la quota di capitale di pertinenza di terzi, così strutturata:

<b>Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi</b>	40.359.385,01
<b>Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	643.283,01
<b>TOTALE</b>	<b>41.002.668,02</b>

▪ **Considerazioni sulle elisioni operate**

➤ **Elisioni che non influenzano il risultato consolidato**

Le elisioni per la parte economica riguardano costi/ricavi di natura tributaria.

La mancata erogazione al Comune di Arezzo degli utili relativi all'anno 2013 pari ad € 316.102,00, ha comportato anche l'elisione del debito/credito per lo stesso importo. Per quanto riguarda i crediti/debiti, l'elisione ha riguardato anche importi pregressi di TOSAP non riscossi da parte del Comune per un importo pari ad € 66.680,00.

Sinteticamente le elisioni sono state le seguenti:

---

<sup>2</sup> Art. 2357 ter del Codice Civile:

[1] Gli amministratori non possono disporre delle azioni acquistate a norma dei due articoli precedenti se non previa autorizzazione dell'assemblea, la quale deve stabilire le relative modalità. A tal fine possono essere previste, nei limiti stabiliti dal primo e secondo comma dell'articolo 2357, operazioni successive di acquisto ed alienazione.

[2] Finché le azioni restano in proprietà della società, il diritto agli utili e il diritto di opzione sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; l'assemblea può tuttavia, alle condizioni previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2357, autorizzare l'esercizio totale o parziale del diritto di opzione. Il diritto di voto è sospeso, ma le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea.

[3] Una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo del bilancio deve essere costituita e mantenuta finché le azioni non siano trasferite o annullate.

<b>TIPOLOGIA COSTO/RICAVO</b>	<b>RETTIFICHE</b>	
TOTALE TRIBUTARIO	- 17.628,00	- 17.628,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 17.628,00</b>	<b>- 17.628,00</b>

<b>TIPOLOGIA DEBITO/CREDITO</b>	<b>RETTIFICHE</b>	
TOTALE TRIBUTARIO	- 66.680,00	- 66.680,00
DEBITO PER DIVIDENDO	- 316.102,00	- 316.102,00
	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 382.782,00</b>	<b>- 382.782,00</b>

➤ **Elisioni che influenzano il risultato consolidato**

Nel corso del 2014, COINGAS ha deliberato, anche se non distribuito, utili riferiti al 2013 per un importo pari ad € 316.102,00 al Comune di Arezzo.

Per evitare la doppia contabilizzazione, bisogna rettificare i proventi nella società che percepisce i proventi e ricostituire la *Riserva da risultato economico esercizi precedenti* in capo alla controllata in quanto l'utile da cui scaturisce il dividendo ha contribuito alla formazione del risultato dell'esercizio precedente.

➤ **Elisioni delle Partecipazioni**

COINGAS S.p.A è partecipata dal Comune di Arezzo per una quota pari al 40,76% corrispondente ad un valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto al 31/12/2014, di € 28.211.828,98. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento *integrale*, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Arezzo e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

## 6) AFM S.p.A

**Inquadramento:** A.F.M. S.p.A. si connota come una società mista, con partecipazione maggioritaria privata, nella quale il Comune di Arezzo è unico socio pubblico, con una quota di partecipazione del 20,00%. La società è affidataria del servizio farmaceutico comunale. Essa rientra nella definizione di «**società controllata**» di cui all'art. 11-quater, comma. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, come ripresa dal par. 2 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato". Più specificamente, l'inquadramento prende atto:

- della non sussistenza del requisito attinente al possesso, diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società (D.Lgs. n. 118/2011, art. 11-quater, co. 1, lett. a));
- della sussistenza del requisito relativo al diritto del Comune, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante sulla società, rilevandosi che «*l contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante*» (D.Lgs. n. 118/2011, combinato disposto dell'art. 11-quater, co. 1, lett. b) e co. 2). Il contratto di servizio originale, sottoscritto il 20/07/2001, è stato successivamente aggiornato in data 11/01/2010.
- della sussistenza del requisito attinente al possesso, diretto o indiretto, di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. (D.Lgs. n. 118/2011, art. 11-quinquies, co. 1).

Con riferimento alla possibilità che la Società facente parte del GAP possa non essere inserita nell'Area di consolidamento, rileviamo che i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto risultano inferiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio comunale, indicata dal par. 3.1, lett. a) del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", mentre il solo totale dei ricavi caratteristici eccede tale valore. Tale ultimo dato, tuttavia, non risulta sufficiente a determinare una irrilevanza, giacché i tre riferimenti debbono risultare tutti congiuntamente soddisfatti. Non essendo quindi concretizzate le condizioni quantitative necessarie per la considerazione di una eventuale irrilevanza del bilancio di A.F.M. S.p.A., l'Azienda è stata **inclusa** all'interno dell'Area di consolidamento del Comune di Arezzo.

### ▪ Anagrafica:

<b>Denominazione</b>	AFM Arezzo S.p.A (Azienda Farmaceutica Municipalizzata)
<b>Sede</b>	Via Campo di Marte, 7 - Arezzo
<b>Partita IVA</b>	01457680518
<b>Codice fiscale</b>	01457680518

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

- **Consiglio di Amministrazione:**

Lorenzo Armandi - Presidente

Massimo Rossi - Consigliere

Alessandro Bruschi – Amministratore Delegato

Claudio Falini - Consigliere

Luca Cesari - Consigliere

- **Collegio sindacale:** il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti.

Stefano Mendicino - Presidente

Mario Rossi - Membro

Fabrizia Blasucci - Membro

- **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La composizione del Capitale Sociale di AFM S.P.A è la seguente:

N. AZIONI	55.790
VALORE UNITARIO	51,65
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>€ 2.881.554,00</b>

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Arezzo è pari al 20,00% e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

<b>SOCIO</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>QUOTA %</b>
<b>Comune di Arezzo</b>	11.158	€ 576.310,80	20
<b>Terzi</b>	44.632	€ 2.305.243,20	80
<b>TOTALE</b>	<b>55.790</b>	<b>2.881.554,00</b>	<b>100</b>

Il capitale di terzi è così composto:

<b>SOCI TERZI</b>	<b>% PARTECIPAZIONE</b>	<b>CAPITALE</b>
Dipendenti	0,27%	7.780,20
Farmacisti riuniti	79,73%	2.297.463,00
<b>TOTALE</b>	<b>80,00%</b>	<b>2.305.243,20</b>

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2014, la composizione del Patrimonio Netto di AFM S.P.A ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Arezzo, è la seguente:

Capitale sociale	2.881.554,00
Riserve	9.103.751,00
Risultato economico 2014	246.638,00
<b>TOTALE PN</b>	<b>12.231.943,00</b>
Quota % Comune di Arezzo	20,00
<b>Valore Partecipazione 2014 Comune di Arezzo</b>	<b>2.446.388,60</b>

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Arezzo non è totalitaria, nel bilancio consolidato andrà evidenziata la quota di capitale di pertinenza di terzi, così strutturata:

<b>Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi</b>	9.588.244,00
<b>Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	197.310,40
<b>TOTALE</b>	<b>9.785.554,40</b>

▪ **Considerazioni sulle elisioni operate**

➤ **Elisioni che non influenzano il risultato consolidato**

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura tributaria e gestionale, mentre le elisioni di debiti/crediti sono relativi allo scomputo di lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà comunale.

Sinteticamente le elisioni sono state le seguenti:

<b>TIPOLOGIA COSTO/RICAVO</b>	<b>RETTIFICHE</b>	
TOTALE TRIBUTARIO	- 62.553,00	- 62.553,00
TOTALE GESTIONALE	- 23.311,73	- 23.311,73
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 85.864,73</b>	<b>- 85.864,73</b>

<b>TIPOLOGIA DEBITO/CREDITO</b>	<b>RETTIFICHE</b>	
TOTALE GESTIONALE	- 36.588,31	- 36.588,31
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 36.588,31</b>	<b>- 36.588,31</b>

➤ **Elisioni che influenzano il risultato consolidato**

Nel corso del 2014, sono stati distribuiti flussi per un importo pari ad € 144.631,40 (riferiti al 2013). Tale importo è composto da € 36.844,40 relativi ad utili ed € 107.787,00 relativi alla distribuzione delle riserve.

Per evitare la doppia contabilizzazione, bisogna rettificare i proventi nella società che percepisce i proventi e ricostituire la *Riserva da risultato economico esercizi precedenti* in capo alla controllata in quanto l'utile da cui scaturisce il dividendo ha contribuito alla formazione del risultato dell'esercizio precedente.

➤ **Elisioni delle Partecipazioni**

AFM S.p.A è partecipata dal Comune di Arezzo per una quota pari al 20,00% corrispondente ad un valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto al 31/12/2014, di € 2.446.388,60 Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento *integrale*, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Arezzo e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

**7) Istituzione Biblioteca Città di Arezzo**

L'Istituzione è stata costituita con delibera C.C. n. 53 del 12/05/1993, previo scioglimento, ai sensi della L. 142/1990, del precedente consorzio Biblioteca Città di Arezzo. Il Comune provvede a finanziare l'Istituzione attraverso trasferimenti annuali di carattere ordinario che costituiscono la quasi totalità degli introiti della stessa.

L'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo è organismo strumentale del Comune di Arezzo, ai sensi della definizione di cui all'art. 1, co. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011: *«per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'articolo 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, costituiscono organismi strumentali degli enti locali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio»*.

Secondo quanto previsto dai principi contabili di cui all'Allegato 4 al D. Lags n. 118/2011, gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica", in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo stessa.

**8) Istituzione Giostra del Saracino**

L'istituzione è stata costituita con delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 22/2/1994, la quale ha previsto il contemporaneo scioglimento del «Consiglio Generale della Giostra», le cui attribuzioni sono passate integralmente all'Istituzione. La parte prevalente delle entrate è costituita dai ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti per la manifestazione della Giostra.

L'Istituzione Giostra del Saracino è organismo strumentale del Comune di Arezzo, ai sensi della definizione di cui all'art. 1, co. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011: *«per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'articolo 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, costituiscono organismi strumentali degli enti locali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio»*.

Secondo quanto previsto dai principi contabili di cui all'Allegato 4 al D. Lags n. 118/2011, gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica", in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo stessa.

9) **A.P.S.P. Fraternita dei Laici**

- **Inquadramento:** La Fraternita dei Laici è un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona istituita per trasformazione della precedente I.P.A.B. (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) ai sensi della L.R. 43/2004. Il processo di trasformazione dell'IPAB «Fraternita dei Laici» (con contestuale fusione delle IPAB già amministrate Fondazione Occhini e Orfanotrofio Ninci) in A.P.S.P., si è perfezionato con l'emanazione del decreto di approvazione della trasformazione da parte della Regione Toscana (decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 244 del 21.12.2005). la A.P.S.P. «Fraternita dei Laici» risulta inquadrabile come **ente strumentale controllato** in considerazione del fatto che si verifica la condizione relativa al parametro *“Potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda”*, di cui all'art. 11-ter, comma. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, risultando i membri del C.d.A. nominati dal Comune di Arezzo secondo quanto disposto dall'art. 15 dello Statuto. L'Azienda in questione ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di un proprio Statuto e propri regolamenti interni che ne garantiscono l'autonomia, contabile, tecnica e gestionale. Il Comune di Arezzo pertanto non partecipa al fondo di dotazione di Fraternita dei Laici ma esercita su di essa, per espressa disposizione legislativa, funzioni di vigilanza e controllo.

Opera istituzionalmente nel settore sociale e nella gestione del patrimonio immobiliare. Le attività agricole e cimiteriale gestite fino a qualche tempo fa dall'Azienda, sono oggi delegate a Società appositamente costituite quali Terreni Fraternita S.r.l ed Arezzo Multiservizi S.r.l.

Con riferimento alla possibilità che l'Azienda facente parte del GAP, possa essere inserita all'interno dell'Area di consolidamento del Comune di Arezzo, rileviamo che i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto ed al totale dei ricavi caratteristici risultano tutti inferiori alla soglia di incidenza del 10 per cento del bilancio comunale, indicata dal par. 3.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” e pertanto, ai fini del consolidamento, vengono concretizzate le condizioni quantitative di irrilevanza indicate dal “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”.

Tuttavia in considerazione del fatto che la APSP «Fraternita dei Laici» è stata individuata con deliberazione G.C. n.498/2013 quale “ente strumentale” del Comune di Arezzo, ai fini della partecipazione dello stesso alla procedura di sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, di cui al DPCM 28/12/2011 (art. 21), è stata **inclusa** nell'area di consolidamento dell'Ente.

▪ **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	A.P.S.P. Fraternita dei Laici
<b>Sede</b>	Palazzo Fraternita – Piazza Grande - Arezzo
<b>Partita IVA</b>	00182360511

▪ **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

➤ **Consiglio di Amministrazione (Magistrato):**

Liliana Elisabetta Fornasari – Primo Rettore

Tina Chiarini - Rettore

Alessandro Calussi - Rettore

Fabio Primavera - Rettore

Giuseppe Caroti - Rettore

➤ **Collegio dei Revisori:**

Paolo Basagni - Presidente

Sara Gialli - Revisore

Micaela Badiali - Revisore

▪ **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

Il Comune di Arezzo non partecipa al fondo di dotazione di Fraternita dei Laici, ma Fraternita partecipa ad Arezzo Multiservizi, Ente appartenente all'Area di consolidamento, per il 23,33%, di cui riportiamo la composizione del Capitale Sociale:

<b>SOCIO</b>	<b>CAPITALE SOCIALE AREZZO MULTISERVIZI</b>	<b>QUOTA %</b>
<b>Comune di Arezzo</b>	€ 1.150.050,00	76,67
<b>Fraternita dei Laici</b>	€ 349.950,00	23,33
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>100</b>

▪ **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Sempre in considerazione della partecipazione che Fraternita dei Laici ha in Arezzo Multiservizi, per evidenziare il valore della partecipazione della A.P.S.P, si parte dalla composizione del Patrimonio Netto di Arezzo Multiservizi, come di seguito riportata.

Al 31/12/2014, la composizione del Patrimonio Netto di Arezzo Multiservizi s.r.l ed il corrispondente valore della partecipazione della Fraternita dei Laici, è la seguente:

Capitale sociale	1.500.000,00
Riserve	202.404,00
Risultato economico 2014	55.039,00
<b>TOTALE PN</b>	<b>1.757.443,00</b>
Quota % Fraternita dei Laici	23,33
<b>Valore Partecipazione 2014 Fraternita</b>	<b>410.011,45</b>

La partecipazione di Fraternita dei Laici non è totalitaria, ma la restante parte appartiene al Comune di Arezzo che, capogruppo dell'Area di consolidamento, fa sì che non venga evidenziata nessuna quota di pertinenza di terzi.

▪ **Considerazioni sulle elisioni operate**

➤ **Elisioni che non influenzano il risultato consolidato**

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura tributaria e gestionale, mentre le elisioni di debiti/crediti sono relative ad operazioni gestionali derivanti da locazioni immobiliari.

Sinteticamente le elisioni sono state le seguenti:

<b>TIPOLOGIA COSTO/RICAVO</b>	<b>RETTIFICHE</b>	
TOTALE TRIBUTARIO	- 63.694,00	- 63.694,00
TOTALE GESTIONALE	- 237.962,12	- 237.962,12
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 301.656,12</b>	<b>- 301.656,12</b>

<b>TIPOLOGIA DEBITO/CREDITO</b>	<b>RETTIFICHE</b>	
TOTALE GESTIONALE	- 128.439,73	- 128.439,73
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 128.439,73</b>	<b>- 128.439,73</b>

➤ **Elisioni che influenzano il risultato consolidato**

Nel corso del 2014, l'Azienda ha percepito il dividendo relativo all'Utile del 2013 da parte di Arezzo Multiservizi s.r.l per un importo pari ad € 4.285,60.

L'elisione di tale dividendo è già stata argomentata nella sezione dedicata ad Arezzo Multiservizi s.r.l.

➤ **Elisioni delle Partecipazioni**

Il valore della partecipazione che la Fraternita dei Laici ha in Arezzo Multiservizi S.r.l, calcolata con il metodo del patrimonio netto al 31/12/2014, è di € 410.011,45. Sulla base di quanto previsto dal

metodo di consolidamento *integrale*, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio della Fraternita dei Laici e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società Arezzo Multiservizi S.r.l.

## SEZIONE IV – INDICATORI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In coerenza con il carattere di *accountability* proprio del Bilancio Consolidato, è opportuno procedere al calcolo dei principali indicatori **patrimoniali** ed **economici** sulla base delle risultanze del bilancio consolidato.

La situazione patrimoniale che si presenta al 31/12/2014 viene riportata, in sintesi, nella seguente tabella:

Valori di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato	Comune di Arezzo Stato Patrimoniale rettificato	% Comune di Arezzo	Società del Gruppo Stato Patrimoniale rettificato	% Società del Gruppo
Attivo fisso	436.668.980,75	306.314.995,21	70%	130.353.985,55	30%
Attivo circolante	82.860.943,90	46.670.551,73	56%	36.190.392,17	44%
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>519.529.924,65</b>	<b>352.985.546,94</b>	<b>68%</b>	<b>166.544.377,72</b>	<b>32%</b>
Mezzi propri (PN)	326.294.667,88	316.545.440,99	97%	9.749.226,89	3%
PN di terzi	54.947.841,74	-	0%	54.947.841,74	100%
Passività a lungo	47.258.892,81	38.880.761,81	82%	8.378.131,00	18%
Passività a breve	35.661.337,92	20.531.721,75	58%	15.129.616,17	42%
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>464.162.740,35</b>	<b>375.957.924,55</b>	<b>81%</b>	<b>88.204.815,80</b>	<b>19%</b>

Gli indicatori **patrimoniali** maggiormente rappresentativi sono:

- **Indice di indipendenza finanziaria** (Patrimonio netto/Totale Impieghi): misura quanto del totale dei mezzi investiti nell'azienda è stato finanziato dal capitale proprio o dal capitale di terzi. Considerando il rapporto fra *Patrimonio Netto del Gruppo (326.294.667,88)* e *Totale Impieghi (519.529.924,65)*, l'indice di indipendenza finanziaria è pari a: 0,63:

$$\frac{\text{Patrimonio Netto del Gruppo}}{\text{Totale Impieghi}} = \frac{326.294.667,88}{519.529.924,65} = 0,63$$

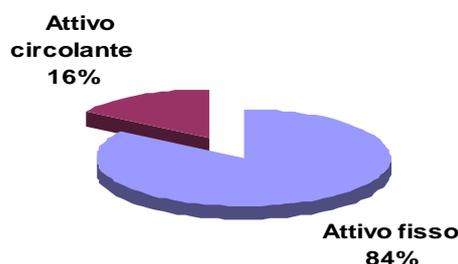
- **Indice di copertura delle immobilizzazioni** (Patrimonio netto/Immobilizzazioni): è considerato un indicatore delle garanzie che l'azienda è in grado di fornire ai finanziatori esterni. Considerando il rapporto fra *Patrimonio Netto del Gruppo (326.294.667,88)* e *Immobilizzazioni (436.668.980,75)*, l'indice di copertura delle immobilizzazioni è pari a: 0,75;

$$\frac{\text{Patrimonio Netto del Gruppo}}{\text{Immobilizzazioni}} = \frac{326.294.667,88}{436.668.980,75} = 0,75$$

- **Indice di rigidità degli impieghi** (Immobilizzazioni/Totale Impieghi): permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta

dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato; un'eccessiva rigidità degli impieghi invece, comporta difficoltà da parte dell'impresa ad adeguarsi alla nuova situazione verificatasi, oltre che il sostenimento di notevoli costi di struttura. Considerando il rapporto fra *Immobilizzazioni* (436.668.980,75) e *Totale Impieghi* (519.529.924,65) l'indice di rigidità degli impieghi è pari a: 0,84.

$$\frac{\text{Immobilizzazioni}}{\text{Totale Impieghi}} = \frac{436.668.980,75}{519.529.924,65} = 0,84$$



Al fine di procedere al calcolo degli **indicatori economici**, di seguito viene riportata la situazione del Conto Economico al 31/12/2014:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2014
Componenti positivi della gestione	137.824.079,12
Componenti negativi della gestione	122.298.672,70
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>15.525.406,42</b>
Saldo gestione finanziaria	- 2.075.439,17
Saldo gestione straordinaria	1.774.467,75
Rettifiche attività finanziarie	- 22.334.157,94
<b>Risultato di esercizio lordo</b>	<b>- 7.109.722,94</b>
Imposte	1.442.236,00
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>- 8.551.958,94</b>

Il Risultato netto di esercizio (- 8.551.958,94) risulta influenzato dalla quota di Risultato economico di pertinenza di terzi (€ 833.208,22).

Il Paragrafo 6.3.1 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" Allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 stabilisce che *le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo*

del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. In ossequio al Principio di cui sopra si è proceduto a contabilizzare, nel 2014, la differenza negativa del valore del patrimonio netto delle società pari ad € 33.021.326,14 alla voce "Svalutazioni" del Conto Economico, mentre la differenza positiva pari ad € 41.282.512,42 è stata fatta confluire nel Patrimonio Netto alla voce "Riserve da Capitale". Questo ha determinato una forte flessione del risultato economico di esercizio la cui "copertura" è tuttavia assicurata dall'accantonamento tra le quote del netto.

Gli indicatori **economici** maggiormente rappresentativi sono:

a) *Return on equity* in sigla **ROE** (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)

Indica la redditività capitale proprio, cioè quanto rende il capitale investito nella gestione complessiva del Gruppo.

È un indice di carattere generale, in quanto tiene conto anche dei componenti straordinari della gestione, dei componenti finanziari e dei componenti fiscali. Tenuto conto che è stato registrato un risultato di esercizio negativo, specularmente tale indice è negativo.

b) *Return on investments* in sigla **ROI** (Risultato operativo/Totale impieghi): Indica la redditività capitale investito, cioè quanto rendono gli investimenti fatti nella gestione caratteristica del Gruppo. Valuta l'efficienza economica della gestione caratteristica, cioè in quale misura l'impresa è in grado di remunerare il capitale di proprietà e quello di credito investito nell'attività. Considerando il rapporto fra *Risultato Operativo (15.525.406,42)* e *Totale Impieghi (519.529.924,65)* l'indice di redditività del capitale investito, è pari 0,03.

$$\frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Totale Impieghi}} = \frac{15.525.406,42}{519.529.924,65} = 0,03$$

c) *Incidenza dei ricavi del Comune di Arezzo sul totale consolidato:*

$$\frac{\text{Componenti positivi della gestione Comune di Arezzo}}{\text{Componenti positivi della gestione consolidati}} = \frac{95.052.793,56}{137.824.079,12} = 68,97\%$$

## SEZIONE V – INFORMAZIONI DI SINTESI

### La spesa di personale.

Per ciascun componente del Gruppo di seguito viene indicato l'ammontare delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale:

SPESA DI PERSONALE	
Comune di Arezzo ed Istituzioni comunali	23.408.464,90
ATAM S.p.A	651.346,00
AFM S.p.A	3.279.047,00
AISA S.p.A	1.714.688,00
AISA Impianti S.p.A	30.634,00
Aresso Multiservizi S.r.l	1.231.156,00
Congas S.p.A	-
A.P.S.P Fraternalità dei Laici	223.480,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.538.815,90</b>

### Il prospetto di sintesi delle variazioni del Patrimonio Netto.

Partendo dal valore iniziale di Patrimonio Netto del Gruppo, vengono di seguito sintetizzate le variazioni che hanno determinato il valore di Patrimonio Netto Consolidato:

PROSPETTO DI SINTESI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO							
	PN Iniziale	Variazioni (-) Capitale Sociale	Variazioni (-) Riserve	Variazioni (-) Risultato economico di esercizio		Altre Variazioni (+)	PN Finale Consolidato
				Variazioni Partecipazioni	Variazioni distribuzione dividendi		
Capogruppo ed Istituzioni	€ 316.545.440,99	€ 4.899.515,77	€ 48.534,00	€ 142.618,30	€ 474.817,40	€ 47.817,40	€ 311.004.772,92
ATAM S.p.A	€ 8.936.201,00	€ 4.807.864,63	€ 3.766.734,21	€ 364.453,20			€ 7.148,96
AFM S.p.A	€ 12.231.943,00	€ 576.310,80	€ 1.820.750,20	€ 49.327,60			€ 9.785.554,40
AISA Impianti S.p.A	€ 20.229.155,00	€ 5.646.515,00	€ 11.369.810,72	€ 160.249,79			€ 3.052.579,49
AISA S.p.A	€ 7.336.248,00	€ 5.646.515,00	€ 784.498,77	-€ 201.805,60			€ 1.107.039,83
Arezzo Multiservizi S.r.l	€ 1.757.443,00	€ 1.150.050,00	€ 155.183,15	€ 42.198,40			€ 410.011,45
COINGAS S.p.A	€ 69.214.497,00	€ 6.052.860,00	€ 21.716.358,99	€ 442.609,99			€ 41.002.668,02
A.P.S.P Fraternalità dei Laici	€ 15.282.746,00	€ 349.950,00	€ 47.220,85	€ 12.840,60	€ 4.285,60	€ 4.285,60	€ 14.872.734,55
<b>TOTALE</b>	<b>€ 451.533.673,99</b>	<b>€ 29.129.581,20</b>	<b>€ 1.149.090,89</b>	<b>€ 1.012.492,29</b>	<b>€ 479.103,00</b>	<b>€ 479.103,00</b>	<b>€ 381.242.509,62</b>